



Organi di Giustizia

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE
Avv. Lucia Ambrosino

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Tel. 06.32488.514
Fax. 06.32488.451
Mail: giustizia@federmoto.it

Proc. n. 4/16

Dec. n. 8/16

Il giorno 28 aprile 2016, presso la sede della F.M.I., in Roma, Viale Tiziano,70,

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sulla richiesta della Commissione Sportiva Nazionale del 6.4.2016, avanzata a seguito della segnalazione ad essa inoltrata dal C.D. Mario Tenaglia e relativa alla regolarità del motociclo con cui il pilota Duccio GRAZIANI, nato il 15.02.1980 a Fiesole (FI) e residente in Montevarchi (AR) alla Via Chiantigiana n. 324 (Rn), tesserato e licenziato 2016 con il M.C. “LA MARCA TREVIGIANA”, con tessera n. 16043260 e licenza over 21 Enduro n. 0001264R, ha partecipato alla seconda prova della Coppa Italia Enduro (cod. NMR02), svoltasi a Pietramontecorvino (Fg) il 6 marzo 2016.

Nella dedotta circostanza, il predetto pilota era stato ammesso a partecipare alla citata gara *sub iudice*, ossia con riserva di effettuare ulteriori accertamenti, in quanto, in sede di verifica tecnica del suo motociclo era stata riscontrata una anomalia circa la stampigliatura del numero di telaio; invero, secondo le dichiarazioni dello stesso pilota Graziani, esso numero di telaio, riportato sul tubolare che collega il canotto di sterzo con il forcellone posteriore, era stato “riportato alla luce” da una “sabbatura”.

La C.S.N., investita della questione, ha effettuato gli opportuni accertamenti e, quindi, ha trasmesso a codesto G.S.N. la documentazione acquisita, corredata del parere del caso, chiedendo la esclusione dalla manifestazione del predetto pilota, con conseguente annullamento del punteggio dallo stesso acquisito, nonché la correzione della relativa classifica.

Il G.S.N., letta la richiesta ed i documenti acquisiti in sede istruttoria,

OSSERVA

La richiesta, nei termini prospettati dalla C.S.N., è fondata e, pertanto, va accolta. Invero, l'esame della documentazione acquisita agli atti del procedimento, ivi compresa quella fotografica, nonché della normativa di riferimento, consente a questo Giudice di accogliere le istanze ivi contenute, per i motivi che appresso si spiegheranno.

Come già evidenziato, il Commissario Delegato Mario Tenaglia, in data 7.3.2016, ha interpellato la C.S.N. in merito alla regolarità del motociclo del pilota Duccio GRAZIANI, verificato in sede di operazioni preliminari alla gara di Coppa Italia Enduro di Pietramontecorvino del 6 marzo 2016, cui ha allegato, nel contempo, il relativo rapporto del Commissario Tecnico Carmine Adornato ed acquisito agli atti.

A seguito dei dovuti accertamenti, avvenuti per il tramite dell'importatore della casa in Italia, ossia la Suzuki Valenti Racing, la medesima C.S.N., in data 6.4.2016, ha espresso, dunque, il proprio parere e ha rilevato che, nonostante le dichiarazioni del responsabile della predetta “Valenti Racing” sul punto, il

motociclo del pilota Duccio GRAZIANI non poteva considerarsi conforme alle caratteristiche previste dal Regolamento Enduro 2016, ove è testualmente stabilito che «*Il numero di telaio deve essere stampigliato direttamente sul telaio.* ». Nel caso sottoposto alla attenzione di questo Giudice, tanto non è dato riscontrare, poiché, come si evince dalla documentazione fotografica acquisita agli atti del fascicolo e come ha avuto modo di evidenziare la C.S.N., il numero di telaio del motociclo con cui il pilota Duccio Graziani ha partecipato *sub judice* alla gara di Pietramontecorvino il 6 marzo 2016, è stampigliato sul canotto di sterzo.

Sul punto, non possono considerarsi esaustivi i chiarimenti forniti dal responsabile della casa importatrice del predetto motociclo, la “Valenti Racing”, il quale ha dichiarato che il telaio suddetto era stato riverniciato e, di conseguenza, il relativo numero, coperto dalla vernice, confermando che la punzonatura era stata eseguita dalla casa importatrice e che non vi erano, pertanto irregolarità. Ha, poi, aggiunto, che il pilota Graziani aveva acquistato il mezzo di seconda mano e che non era a conoscenza della punzonatura effettuata nella predetta maniera. Ora, indipendentemente dal fatto che il motociclo del pilota Graziani è stato oggetto di una precedente decisione di questo G.S.N. e di cui si dirà a breve, va osservato che la punzonatura effettuata dalla “Valenti Racing”, comunque non ha reso, e non rende, il mezzo conforme al Regolamento Enduro 2016, perché questo possieda i giusti requisiti per gareggiare. Non può, infatti, ritenersi valida la giustificazione addotta dalla casa importatrice circa il fatto che il motociclo fosse stato acquistato dal Graziani di seconda mano e che lo stesso, pertanto, sconoscesse la punzonatura del telaio. Un pilota, anche alle prime esperienze, sa (e deve sapere) che se vuole partecipare ad una gara, qualunque essa sia, deve possedere un mezzo conforme alle caratteristiche previste per la specialità prescelta e non possono esservi, allora, ignoranze di sorta (*ignorantia legis non excusat*). Inoltre, va rilevato che il medesimo motociclo era stato valutato come non conforme anche nella gara precedente quella in oggetto, ossia quella svoltasi a Lignano Sabbiadoro il 14 febbraio 2016. In quel caso, il numero del telaio del mezzo era riportato su una targhetta rivettata (che la

“Valenti Racing”, nella citata occasione, aveva dichiarato di aver apposto) e non sul telaio stesso; di conseguenza, il pilota era stato escluso dalla citata manifestazione sportiva, in ossequio all’art. 7, comma 7, parte prima, del medesimo Regolamento Enduro 2016. Allora, a questo punto, delle due l’una: il numero di telaio era stato coperto dalla vernice perché il mezzo del Graziani era di seconda mano, o era stato riportato sulla targhetta rivettata? La risposta non rientra fra i compiti di questo G.S.N., mentre, al riguardo, costituisce un atto dovuto da parte del medesimo G.S.N. trasmettere gli atti al Procuratore Federale perché adottati i provvedimenti di propria competenza sul caso.

Pertanto, alla luce delle suesposte considerazioni e conformemente al parere espresso dalla C.S.N., questo Giudice, ritiene che il motociclo innanzi detto non sia conforme al Regolamento Enduro 2016 e che, giocoforza, il pilota Duccio GRAZIANI debba essere escluso dalla manifestazione di Pietramontecorvino (Fg) del 6 marzo 2016 (cod. NMR02). Tanto comporta, di conseguenza, l’annullamento del punteggio dallo stesso ivi acquisito e la correzione della relativa classifica.

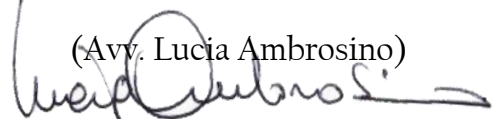
P.Q.M.

il Giudice Sportivo Nazionale,

- **ACCOGLIE** la richiesta della C.S.N.;
- **AUTORIZZA** la C.S.N. medesima alla modifica della classifica della gara di Coppa Italia Enduro Pietramontecorvino del 6.3.2016, cod. NMR02;
- **ORDINA** la trasmissione degli atti del presente procedimento, nonché di quello recante n. 3/16, al Procuratore Federale per i provvedimenti di sua competenza.

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

(Avv. Lucia Ambrosino)



Si comunichi, a cura della Segreteria, a:

- Graziani Duccio;
- C.S.N.;
- Presidente F.M.I.;
- Segretario Generale F.M.I.;
- Procuratore Federale F.M.I.;
- Gruppo Commissari di Gara F.M.I.;
- Gruppo Ufficiali Esecutivi F.M.I.;
- Ufficio Fuoristrada F.M.I.;
- Ufficio Soci F.M.I.;
- Ufficio Licenze F.M.I.;
- Amministrazione FMI;
- Co. Re. Puglia;
- Ufficio Stampa F.M.I..

Si ricorda che i dati contenuti nel presente provvedimento sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione sportiva e il loro utilizzo per altri usi è tutelato dalla vigente normativa.